

Definizione di Cure Infermieristiche Complementari :

“Le cure infermieristiche complementari sono cure olistiche e naturali che possono essere affiancate alle cure ufficiali sia infermieristiche, sia mediche. Esse possono anche essere utilizzate da sole. In ogni caso non sono sostitutive di eventuali cure mediche. Possono essere parte integrante del piano di cura in ambito preventivo, curativo e riabilitativo. Offrono delle risposte che non si fermano alla malattia o all’organo malato, ma a tutti gli effetti possono essere considerate “cure della persona”, dove la salute è intesa anche come mantenimento e rinforzo dell’unità dell’esistenza della persona.”

Quattro possono essere i modelli a cui le cure complementari si ispirano:

il modello naturale: fondato su rimedi presenti in natura e non su farmaci;

il modello olistico: che prende in considerazione l’intera persona senza scissione tra mente corpo e spirito;

il modello individuale: che pone al centro dell’attenzione terapeutica l’individuo

contrapponendosi alla medicina meccanicistica che riduce il malato ad una casistica;

il modello energetico: che considera il corpo come un aggregato di energie composto da forze tra di loro contrapposte. L’esito terapeutico corrisponde al riequilibrio dei differenti livelli energetici.

La metodica Perdermostimolazione[®] è una cura complementare,
perché racchiude tutti e quattro i modelli menzionati :

Contiene il modello naturale,

perché è una tecnica biologica che utilizza un preparato omeopatico e degli strumenti meccanici ed elettronici che agiscono in modo fisiologico sul corpo umano.

Contiene il modello olistico,

perché è una disciplina che oltre le componenti fisiche comprende anche quelle mentali, spirituali e sociali della salute.

Contiene il modello individuale,

perché la P.D.S., prende in considerazione l'intera persona e si focalizza anche su un ruolo educativo, per far sì che il paziente sia più attivo e responsabile nel raggiungimento del benessere e della propria salute:

- a)** Si insegna al paziente l'uso del Perdermopuntore e del D.P.E. sulle zone dolenti o ammalate e sui centri energetici.
- b)** Una dieta e un'alimentazione appropriata (se necessaria).
- c)** Rilassamento e riduzione dello stress.
- d)** Cura interiore e trasformazione.
- e)** Evitare sostanze non salutari.
- f)** Un adeguato riposo e esercizio fisico.
- g)** Buona immagine di se stessi e creatività.
- h)** Cura i rapporti spirituali.

Contiene il modello energetico,

perché la P.D.S. è una disciplina bio-energetica studiata per muovere e stimolare l'energia difensiva dell'uomo, tramite l'uso del preparato omeopatico e gli strumenti (brevettati).

Nel 1996 L'OMS enunciava,

"gli infermieri di tutto il mondo sono consapevoli, che la metà della popolazione ricerca approcci sanitari complementari"

Attualmente a distanza di anni, **esse rientrano a far parte delle nuove competenze e responsabilità dell'infermiere.**

Come abbiamo già visto, le cure complementari e quindi anche la P.D.S., riconoscono come fondamentale la creazione di un ambiente relazionale tra curante e paziente, atto a creare ascolto, armonia, empatia e fiducia (**setting terapeutico**).

Anche da un punto di vista giuridico,

per garantire la trasparenza nei rapporti con il cliente e tutelare la propria professionalità, è necessario che l'operatore applichi il "**Consenso Informato**".

In tal modo si garantisce al cittadino, un atteggiamento fortemente etico e professionale, evitando anche spiacevoli equivoci che possano interferire con la professione medica.

Esempio di "consenso informato" per richiesta di applicazione di cura complementare di Perdermostimolazione[®]:

***Richiesta di applicazione
del trattamento complementare
di Perdermostimolazione®***

(Lo studio infermieristico tutela i suoi dati personali ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003)

CONSENSO INFORMATO

Il sottoscritto/a..... nato/a..... il
residente in Via/Piazza..... n°..... (Tel. n°

CHIEDE

Al/alla Sig./Sig.ra, Infermiere Professionale specializzato in Perdermostimolazione®,
con studio infermieristico in via, di essere sottoposto/a al trattamento di
Perdermostimolazione® e contestualmente, con la presente, ad ogni effetto di legge

DICHIARA

- di essere nel pieno delle proprie facoltà mentali e di essersi recato/a presso lo studio infermieristico del tutto liberamente e consapevolmente senza aver subito condizionamento alcuno;
- di essere stato esaurientemente ed idoneamente informato/a circa le modalità del trattamento e, in particolare sui seguenti punti:
 - 1) che lo stesso trattamento viene posta in essere dal/dalla Sig./Sig.ra, Infermiere Professionale, specializzato in Perdermostimolazione® e nelle cure palliative;
 - 2) che il medesimo trattamento è complementare non è sostitutivo di eventuali cure mediche prescritte eventualmente al cliente;
- di essere stato informato/a, e conseguentemente di conoscere le modalità di somministrazione del prodotto e la qualifica dello stesso come prodotto biologico e non chimico;
- di essere stato edotto/a del fatto che non si tratta di una cura medica ma di una tecnica di trattamenti palliativi e che il trattamento non viene praticato da un medico, ma da un operatore sanitario specializzato nelle cure palliative.
- di essersi determinato in propria autonomia decisionale a sottoporsi a tale trattamento;
- di essere stato/a preventivamente informato/a dal Sig./Sig.racirca l'opportunità di informare il proprio medico curante del trattamento in questione e di non versare comunque in condizioni fisico-psichiche di incompatibilità con il trattamento di Perdermostimolazione® esonerando, sin d'ora, il Sig.or/Sig.ra da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Luogo e data _____

Firma del Cliente

Nel 2002 al XIII Congresso Nazionale "Le Nuove Frontiere della Salute", la Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi, definisce come Cure Complementari :

"una serie d'interventi (come di seguito elencati) che si avvalgono di saperi ed abilità acquisite e mantenuti attraverso un percorso formativo specifico, che possono essere proposti in autonomia dall'infermiere in regime libero-professionale e/o di dipendenza come parte integrante del piano di cura."

Delle Cure Infermieristiche Complementari ricordiamo le più conosciute:

- la riflessologia olistica
- il tocco-massaggio
- l'infant massage
- la cromoterapia
- l'auricoloterapia
- l'aromaterapia
- l'oligoterapia
- la gemmoterapia
- lo shiatzu
- i fiori di Bach
- il reiki
- il Tui-na
- gli impacchi e le compresse

“Le Cure Complementari possono arrecare benefici ai pazienti. Gli Infermieri devono garantire di operare entro confini etici e legali; essi sono pienamente responsabili della loro pratica professionale e devono assicurare che i loro interventi non danneggeranno i pazienti. Operando secondo i principi etici e legali, gli infermieri dovrebbero essere in grado di erogare le terapie complementari tutelando l’interesse del paziente.”

Linee guida per un percorso di alta formazione, infermieristica e Cure Complementari

Federazione Nazionale Collegi IPASVI – Gemmagraf – Roma 2002

Barbara Scutari

Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche Professionale
Specializzata in Cure Complementari e Perdermostimolazione

Contatti: nuovaaiper@libero.it

cell:335-6078516

studio: 059-875136

www.perdermostimolazione.it



**COLLEGIO IPASVI
DI MODENA**

B